STUFA A LEGNA

BENNINGTON

MANUALE DI ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, IL MANTENIMENTO E L'USO

Data di edizione: 05/10/09
CODICE : C000530

BENVENUTI

nella famiglia HERGOM. Grazie per la preferenza accordataci scegliendo la nostra stufa a legna BENNINGTON. La qualità dei materiali utilizzati per costruire la sua stufa ne garantiscono una lunghissima durata nel tempo.

Siamo certi che la sua nuova stufa le regalerà molte soddisfazioni, che rappresentano il maggiore incentivo per il nostro team. Possedere una stufa Hergom è la manifestazione di un'eccezionale attenzione per la qualità.

Per favore, legga il manuale in ogni sua parte. Il proposito di questo manuale è di familiarizzala con la sua stufa, indicandole le norme utili e necessarie per l'installazione, il funzionamento e il mantenimento. Lo conservi con cura e lo consulti in caso di necessità. Se dopo aver letto il presente manuale avesse bisogno di qualche chiarimento aggiuntivo, non esiti a rivolgersi al suo rivenditore o a chiamare direttamente il produttore.

AVVISO IMPORTANTE: se la stufa non viene installata adeguatamente, non potrà fornire l'eccellente servizio per il quale è stata concepita. Legga interamente queste istruzioni e si affidi al lavoro di uno specialista.

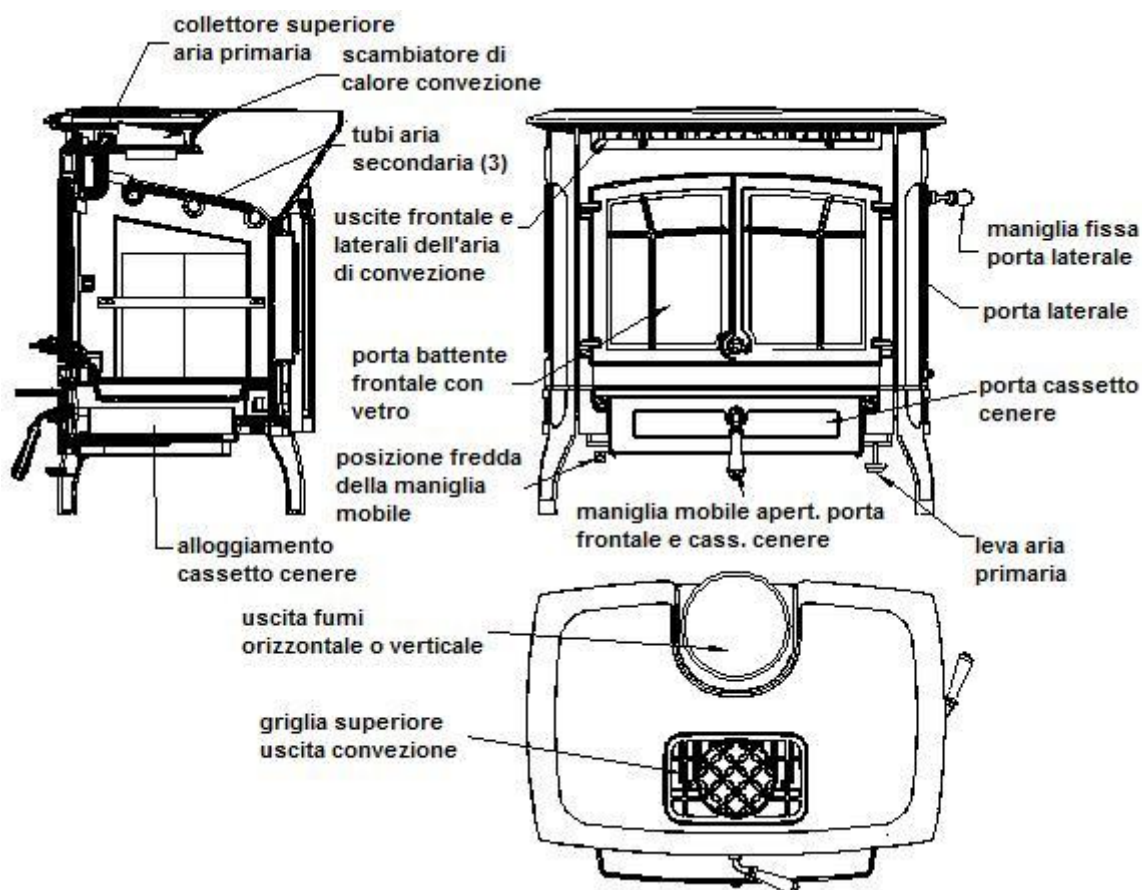
Alcune parti della sua stufa sono protette da una vernice speciale resistente alle alte temperature. Durante le prime accensioni, è normale che si produca un leggero fumo, dovuto all'evaporazione di alcune componenti, che permette alla vernice di prendere corpo. Per questo motivo si raccomanda di ventilare l'ambiente fino alla scomparsa di questo fenomeno.

INDICE

Capitolo	Pag
1.-PRESENTAZIONE	5
2.- INSTALLAZIONE	6
A. – POSIZIONE DELLA STUFA PER UN MAGGIOR RENDIMENTO	
B. – CANNE FUMARIE	
1.- COME FUNZIONANO LE CANNE FUMARIE	
2.- FORMAZIONE DI FULIGGINE E PULIZIA	
3.- OPZIONI	
C.- COLLEGAMENTO DELLA CANNA FUMARIA	
D. – ALCUNE NORME	
3.- FUNZIONAMENTO	
A. – CONTROLLI E FISIONOMIA	
1.- MANIGLIA SMONTABILE DELLA PORTA FRONTALE	
2.- MANIGLIA DELLA PORTA LATERALE	
3.- CONTROLLO ARIA PRIMARIA	
4.- AUTOREGOLAZIONE ARIA SECONDARIA	
5.- CASSETTO CENERE	
B.- COMBUSTIBILI	
C.- ACCENSIONE DELLA STUFA	
1.- PRIMA ACCENSIONE	
2.- ACCENSIONE ORDINARIA	
3.- RANGHI DI COMBUSTIONE	
4.- PRECAUZIONI SUO FUOCHI ECCESSIVI	
4.- MANUTENZIONE	
A.- PREVENZIONE DALLA FULIGGINE E PULIZIA	
B.- GUARNIZIONI	
C.- VETRO	
D. RACCOLTA ED ELIMINAZIONE CENERE	
E.- GHISA	
F.- CONTROLLI	
G.- COLLEGAMENTO E CANNA FUMARIA	
5.- PRODOTTI PER LA CONSERVAZIONE	
6.- SICUREZZA	
A.- PROCEDIMENTI GENERALI	
B.- DISTANZE DALLE SUPERFICI COMBUSTIBILI	
7.- PROBLEMI DI TIRAGGIO	
A.- GUIDA PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	
8.- DATI TECNICI	
9.- COMPONENTI DEL FOCOLARE	

1.- PRESENTAZIONE

La stufa a legna BENNINGTON presenta le presenti caratteristiche principali:

- Costruita in ghisa in parti assemblate, sigillate con cordone ceramico e avvitate tra loro.
- Camera esterna di convezione naturale, tra le doppie pareti laterali, posteriori e del top, che aumenta il rendimento della stufa e le assicura una lunga durata nel tempo.
- Focolaremolto ampio che permette di bruciare ceppi di legna fino a 57 cm di lunghezza.
- Valvola di regolazione dell'aria primaria.
- Sistema indiretto di alimentazione dell'aria primaria, che scende attraverso il piano interno del vetro (auto pulizia) fino alla base del focolare. Inoltre, è presente un ingresso per l'aria primaria posto in un ugello sotto la cornice della porta per favorire l'accensione.
- Aria secondaria con autoregolazione, che aumenta il rendimento della stufa e diminuisce l'emissione di inquinanti nell'atmosfera.
- Cristallo auto-pulente.
- Porta frontale a doppio battente con cristallo.
- Casetto cenere a tenuta stagna sotto il vassoio della cenere.
- Un'unica maniglia per aprire le porte frontali e il cassetto cenere. Quando non si utilizza si posiziona nel suo apposito alloggiamento freddo per evitare che si surriscaldi.
- Porta laterale per facilitare la carica del combustibile con maniglia d'apertura fissa.
- Griglia smontabile.
- Grata superiore per l'uscita dell'aria di convezione.
- Uscita fumi a scelta, orizzontale o verticale.
- Top e retro praticabili, senza agganci.
- Scambiatore di calore (aria-aria) smontabile per accedere alla parte superiore della stufa e facilitarne la pulizia.
- Rilascia il calore per convezione e irraggiamento, riscaldando direttamente pareti, tetti, ecc...
- Viene fornita completamente montata dalla fabbrica, pronta per essere collegata alla canna fumaria.

2.- INSTALLAZIONE

Il metodo di installazione del condotto della canna fumaria dell'apparato, sia esso stufa, focolare o inserto per combustibili solidi, influirà in modo decisivo sulla sicurezza e sul buon funzionamento dello stesso.

E' molto importante realizzare una buona installazione della canna fumaria.

Le normative esistenti di carattere generale e locale devono essere conosciute e rispettate dall'installatore nel momento in cui installa una canna fumaria per combustibili solidi.

Le raccomandazioni che offriamo in questo manuale lo aiuteranno a prendere decisioni corrette.

In caso di dubbi, chiamare direttamente l'azienda produttrice.

A.- POSIZIONAMENTO DELLA STUFA PER UN RENDIMENTO OTTIMALE

La stufa cede il suo calore sia per irraggiamento infrarosso, scaldando direttamente pareti, tetti, mobili, ecc., sia scaldando l'aria, creando un movimento di convezione della stessa, che porta il calore alla parti più lontane della stanza.

La stufa BENNINGTON produce un calore dolce, uniforme e radiante che permette di raggiungere un gradevole confort in tutta la casa.

L'ubicazione migliore per la stufa in genere è il salone, in quanto è un locale ampio e solitamente al centro dell'abitazione.

Se la casa è a due piani, l'ideale è posizionarla al piano inferiore e vicino alla tromba delle scale.

B.- CANNA FUMARIA

Il funzionamento della stufa dipende:

a) Dalla canna fumaria
b) Dal modo di utilizzarla
c) Dalla qualità del combustibile

Durante gli anni di utilizzo potrete decidere di cambiare la classe di combustibile, ma la canna fumaria, una volta installata in un determinato punto, non è semplice da modificare o spostare. Per questo la seguenti informazioni la aiuteranno a decidere correttamente se è possibile utilizzare una canna fumaria già esistente o se è meglio costruirne una nuova.

1.- Come funzionano le canne fumarie

Una conoscenza base del modo di funzionare delle canna fumarie aiuta a prendere le decisioni migliori riguardo la stufa.

La funzioni della canna fumaria sono:

a) Evacuare i fumi e i gas senza pericolo al di fuori dell'abitazione.
b) Fornire un tiraggio sufficiente nella stufa affinchè il fuoco si mantenga vivo.

Cos'è il tiraggio?

La tendenza dell'aria calda a salire crea il tiraggio. All'accensione della stufa l'aria calda sale per la canna fumaria ed esce all'esterno. Il condotto della canna fumaria si scalda e mantiene il tiraggio. Finchè la stufa e la canna fumaria non si scaldano, il tiraggio non funziona alla perfezione.

La posizione, la grandezza e l'altezza della canna fumaria influiscono sul tiraggio.

Bisogna tenere in considerazione quanto segue:

- Canne fumarie poste all'interno della casa si mantengono calde e di conseguenza il tiraggio è maggiore.
- La grandezza consigliata della canna fumaria mantiene un buon tiraggio.
- L'altezza della canna fumaria influisce sul tiraggio: più altezza, miglior tiraggio. La canna fumaria deve superare di almeno un metro la parte più alta del tetto.

Ci sono altri fattori che influiscono sul tiraggio:

- Case molto isolate all'interno, senza correnti d'aria; se non entra aria nella stufa il tiraggio ne risente. Ciò si corregge inviando aria dall'esterno verso la stufa.
- Alberi e/o edifici alti vicino all'abitazione.
- La velocità del vento. Generalmente i venti forti continui aumentano il tiraggio, ma venti di tormenta producono una diminuzione del tiraggio.
- Temperatura esterna: Quanto più è freddo all'esterno, maggiore è il tiraggio.
- Pressione barometrica. Nelle giornate piovose, umide e burrascose, il tiraggio è generalmente floscio.
- Vivacità del fuoco. Quanto più caldo è il fuoco, più forte è il tiraggio.
- Crepe nella canna fumaria, la porta mal sigillata o sporca, ingresso d'aria nei punti di unione dei tubi, un altro apparato collegato alla stessa canna fumaria ecc., possono produrre tiraggio inadeguato.

2.- Formazione di fuliggine e pulizia

Quando la legna si brucia lentamente si produce catrame e altri vapori organici, che combinandosi con l'umidità dell'ambiente formano la fuliggine. I vapori della fuliggine possono condensarsi se le pareti della canna fumaria sono fredde. Se si incendia, la fuliggine può produrre fiamme estremamente alte. Qualsiasi accumulo di fuliggine dovrà essere eliminato immediatamente.

Poichè l'accumulo di fuliggine dipende da molte variabili, è molto difficile prevedere il momento in cui sarà necessario pulire la canna fumaria. L'ispezione visiva è la maniera più sicura di accertarsi se la canna fumaria della stufa è pulita o meno.

Per questo raccomandiamo di realizzare sempre installazioni in cui sia facile accedere alla stessa.

3.- Opzioni

Se ci si appresta a costruire una canna fumaria per una stufa HERGOM, ci sono due alternative:

a) Canna fumaria in muratura
b) Canna fumaria metallica

Studi effettuati affermano che non c'è una gran differenza riguardo al rendimento del tiraggio tra metallo e muratura. La scelta dipende dalle esigenze e preferenza del caso.

Sempre che sia possibile, posizionare la canna fumaria all'interno della casa, perchè così facendo si otterranno un tiraggio maggiore, un minor accumulo di fuliggine e una vita più lunga.

I vantaggi di una canna fumaria in muratura sono:

- La massa dei mattoni e/o delle tegole riduce il raffreddamento dei fumi nella canna fumaria.
- La caratteristica dei mattoni di accumulare il calore permette di mantenere la casa calda per più tempo, anche dopo lo spegnimento del fuoco.
- Può essere costruita a seconda del proprio gusto personale.
- Se è ben costruita, può resistere al fuoco meglio di quella metallica.

Le canne fumarie in muratura devono essere ben isolate per evitare il raffreddamento dei fumi. Devono essere costruite con materiali che sopportano le alte temperature e la corrosione. Possono essere tonde, quadrate ecc.. l'importante è la grandezza.

Per le canne fumarie in muratura di questo modello di stufa HERGOM, dovranno essere rispettate le seguenti misure:

- Canna fumaria rotonda di diametro 150 mm.
- Canna fumaria quadrata 175x175 mm.

I vantaggi della canna fumaria metallica sono:

- Installazione semplice.
- Permette di dare alla canna fumaria leggeri cambi di direzione, fornendo una maggior flessibilità nella scelta del luogo in cui installare la stufa.
- Grazie alle curve tonde, si eliminano gli angoli vivi che rendono difficoltoso il tiraggio.

FIG.2

C.- COLLEGAMENTO DELLA CANNA FUMARIA

Il condotto fumi di un caminetto da salotto non è molto raccomandabile da utilizzare come canna fumaria per una stufa, perchè ha una sezione molto grande. Se si vuole comunque sfruttarla, si raccomanda di mettere un tubo metallico del diametro adeguato all'interno della stessa.

In questo caso è necessario chiudere una delle estremità (meglio quella superiore) per evitare la formazione di una corrente che possa raffreddare i fumi che circolano attraverso la canna fumaria metallica (Fig.2).

Questo modello di stufa HERGOM ha il collarino di uscita fumi orientabile, che permette di scegliere la direzione preferita, orizzonatale o verticale. (Fig.5)

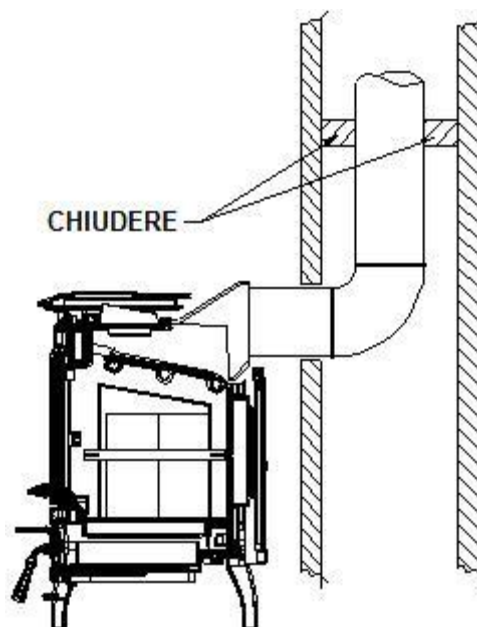
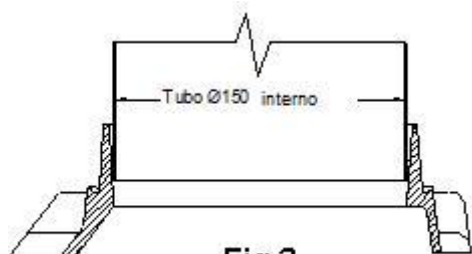



Fig.3

Per collegare la canna fumaria alla stufa, imboccare interiormente il tubo direttamente contro il collarino, regolandolo alla sua forma conica e sigillando l'unione con mastice refrattario per assicurarne la tenuta (Fig.3).

L'unione dei tubi rimanenti che formano la canna fumaria, se si utilizzano tubi metallici semplici, dovrà essere sigillata con mastice refrattario.

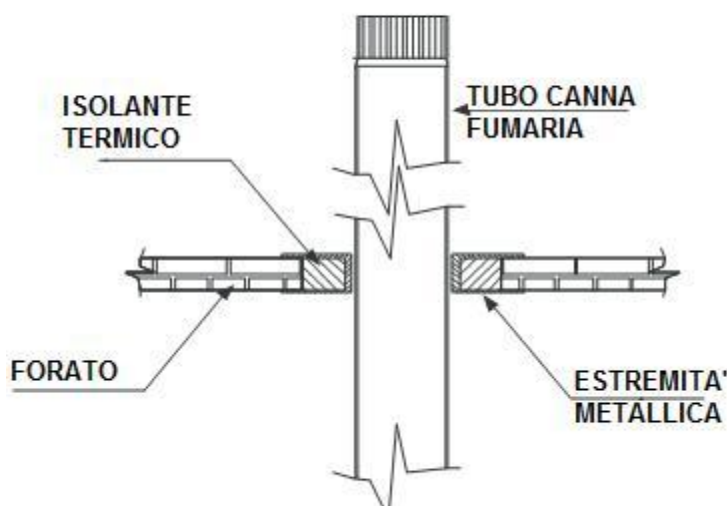



Fig. 4

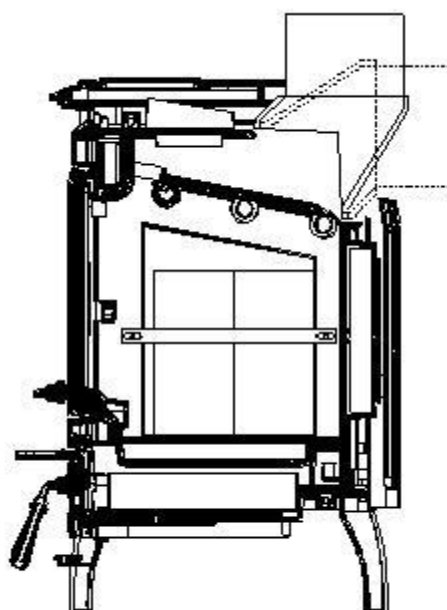



Fig.-5

Assicurarsi che tutti i tubi della cana fumaria siano ben incastrati e che la loro unione sia completamente sigillata.

Nel tratto di connessione tra la stufa e la canna fumaria bisgona evitare di porre curve e tratti orizzontali che rendono difficile il tiraggio e favoriscono la formazione di fuliggine e catrame. Fare in modo che il collegamento si realizzi con inclinazione ascendente.

Tenere sempre in considerazione che il passaggio dei tubi attraverso tetti e pareti deve essere realizzato sempre con tubi isolati e accessori appropriati (Fig.4).

D.- ALCUNE NORME

Di seguito sono indicate alcune norme che devono essere rispettate nella costruzione della canna fumaria:

a) Utilizzare materiali resistenti e non combustibili. Non montare tubi di fibrocemento.
b) Formare un tracciato il più verticale possibile. Non collegare più apparati alla stessa canna fumaria.

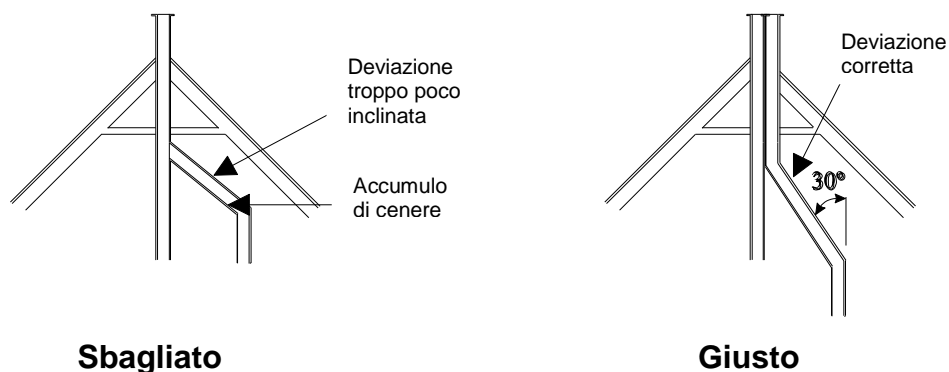



Fig. 6

c) Evitare che il condotto sbocchi in zone vicine a costruzioni, poichè deve superare in altezza la sommità più vicina, se esiste un edificio confinante.

Sbagliato **Giusto**

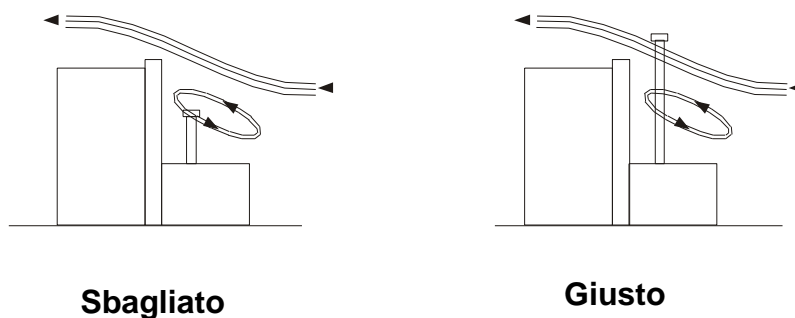



Fig. 7

d) Le pareti interne devono essere perfettamente lisce ed esenti da ostacoli. Evitare strozzature nell'attacco dei tubi con una canna fumaria in muratura.

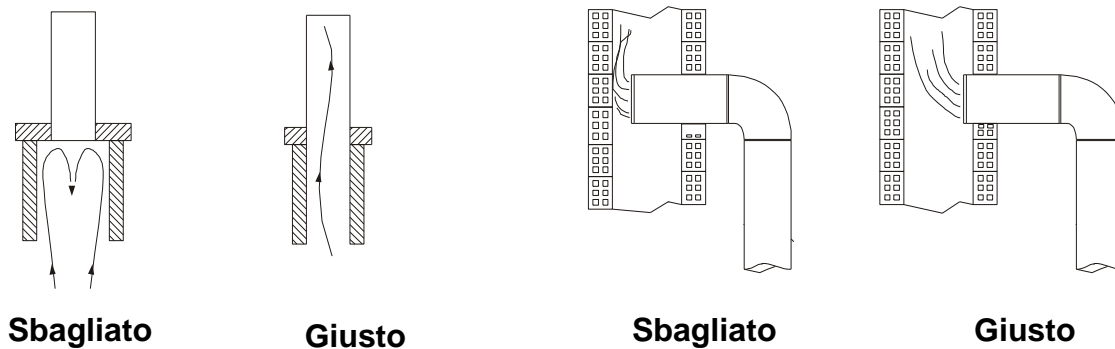



Fig.8

e) È’ molto importante che gli attacchi dei tubi siano sigillati molto bene per evitare eventuali fenditure che consentono l'entrata dell'aria.

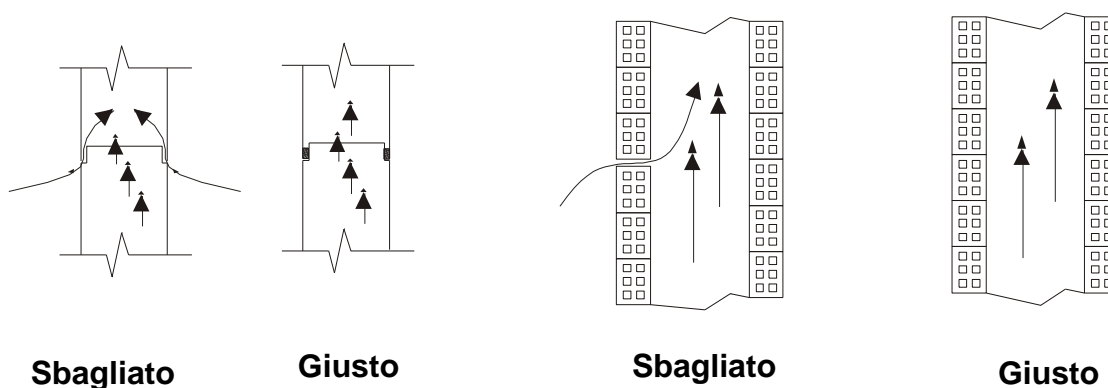



Fig. 9

f) Per verificare la tenuta stagna della canna fumaria, si consiglia di chiudere l'uscita sul tetto e di inserire della carta e della paglia umida dalla parte inferiore della canna fumaria e dare fuoco.

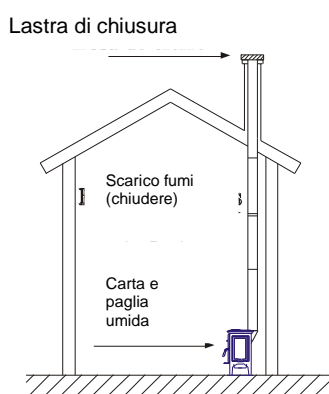



Fig. 10

g) È molto importante che la canna fumaria superi di un metro la parte più alta della casa. Se fosse necessario aumentare il tiraggio, occorre aumentare l'altezza della canna fumaria.

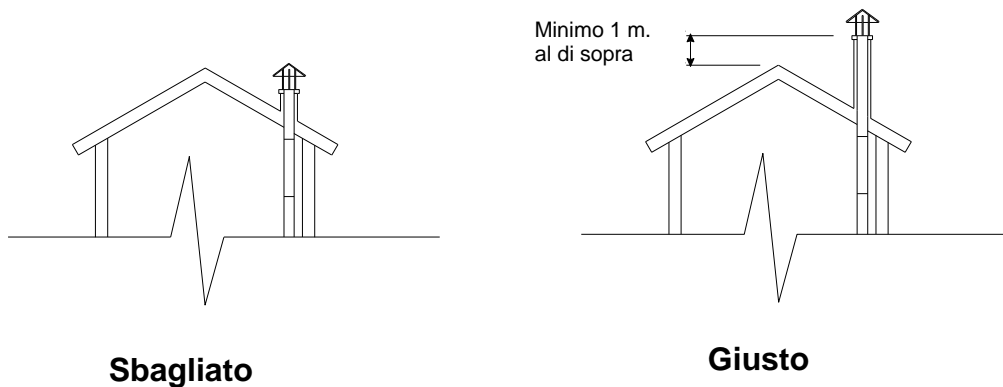



Fig. 11

h) Il comignolo non deve ostacolare il tiraggio.

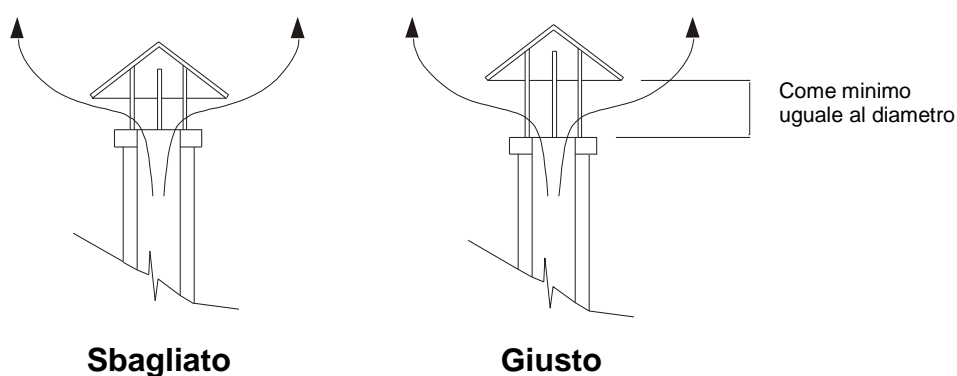



Fig. 12

i) Pulire la canna fumaria almeno una volta all'anno.

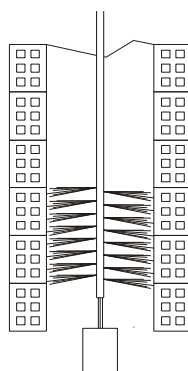



Fig. 13

j) L'attacco dei tubi che formano la canna fumaria, in caso di tubi metallici singoli, deve essere sigillato con pasta refrattaria. Ogni tubo deve essere incastrato in quello successivo, in modo tale da evitare che il creosoto eventualmente formatosi possa fuoriuscire all'esterno.

k) Le canne fumarie metalliche esterne devono essere costruite con tubi doppi con isolamento termico, speciali per combustibili solidi.

3.- FUNZIONAMENTO

Una volta che la sua stufa Bennington è stata installata e collegata alla canna fumaria, è pronta per accendere il fuoco.

ATTENZIONE! DURANTE L'OPERAZIONE SI PRODUCE CALORE. TENERE LONTANI BAMBINI, TENDAGGI E MOBILI. IL CONTATTO POTREBBE PRODURRE BRUCIATURE SUPERFICIALI.

Per favore, legga attentamente questo capitolo prima di accendere la stufa per la prima volta. In esso venfono spiegati i controlli e la fisionomia della sua stufa a legna, come scegliere la legna, come accenderla e usarla quotidianamente.

Sebbene il funzionamentop della stufa sia semplice, il processo di combustione dei combustibili solidi è complesso, poichè intervengono vari fattori e per capire come funziona servono tempo ed esperienza.

A.- CONTROLLI E FISIONOMIA

Prima di accendere qualsiasi fuoco, prenda confidenza con la posizione e il funzionamento dei controlli e delle parti della stufa e impari ad utilizzarli (Ved. Fig. 1 Pag. 4)

Per la sua sicurezza, non modifichi queste parti in nessun modo.

MANIGLIA RIMOVIBILE DELLA PORTA FRONTALE: la porta frontale permette di accedere all'interno del focolare per caricare la legna nella stufa. La maniglia è rimovibile e dopo l'utilizzo bisogna toglierla dall'alloggiamento affinchè non si scaldi mentre la stufa è in funzione. Per aprire la porta, sollevare la maniglia a ore 2 e tirare. Per chiuderla, avvicinare prima la porta sinistra e poi la destra, premendo e abbassando la maniglia a ore 4. Tirare leggermente la maniglia per assicurarsi che la porta sia ben chiusa. In seguito togliere la maniglia dall'alloggiamento e metterla nella posizione fredda posta alla sinistra del vassoio della cenere.

MANIGLIA DELLA PORTA LATERALE: la porta laterale permette di caricare la legna nella stufa. La maniglia è fissa. Per aprire la porta girare la maniglia a ore 12 e tirare. Per chiuderla, portarla nella posizione verticale di chiusura e premendo contro il laterale, abbassare la maniglia a ore 3. Tirare leggermente la porta per assicurarsi che sia ben chiusa.

CONTROLLO DELL'ARIA PRIMARIA: questa leva è posta nella parte frontale inferiore destra della stufa. Il controllo dell'aria primaria permette di regolare la quantità d'aria che entra nel focolare. Spingere la leva verso il basso per aprire il controllo e verso l'alto per chiuderlo.

AUTOREGOLAZIONE DELL'ARIA SECONDARIA: L'apporto di aria secondaria si realizza attraverso i tubi del deflettore e si distribuisce proporzionalmente nella camera di combustione. Quanto maggiore è la combustione, tanto maggiore sarà il riscaldamento e di conseguenza migliori saranno il tiraggio e l'apporto di aria secondaria.

CASSETTO CENERE: il cassetto cenere si trova sotto il vassoio, raccoglie le braci del fuoco e permette di eliminare comodamente la cenere dalla stufa. Il cassetto cenere si estrae molto facilmente. Quando la stufa è fredda, spingere la cenere attraverso la griglia del focolare verso il cassetto cenere, poi girare la maniglia della porta del cassetto in senso orario e tirare per aprirlo. Togliere il cassetto cenere facendolo scorrere verso l'esterno con attenzione. Dopo aver eliminato la cenere, spingere di nuovo il casseto cenere all'interno e chiudere la porta.

Attenzione!

Non dimenticarsi di rimettere a posto il cassetto cenere.

Non mettere MAI in funzione la stufa con la porta del cassetto cenere e la griglia aperta. Ciò potrebbe surriscaldare e danneggiare la stufa.

B.- COMBUSTIBILI

La sua stufa a legna BENNINGTON è progettata per bruciare solamente legna dura ad alto potere calorifico.

Di seguito indichiamo alcuni tipi di legna con una classificazione orientativa del loro potere energetico:

- ALTO: melo, betulla nera, noce, jatoba, quercia, leccio bianco, faggio nero.
- MEDIO ALTO: frassino, faggio, betulla gialla, acero, leccio rosso.
- MEDIO BASSO: frassino nero, betulla bianca, olmo, pino norvegese, pino tea, ciliegio, tamarindo.
- BASSO: pino, cedro, abete, pioppo, tiglio.

La qualità della legna influisce sull'apporto di calore, sulla durata della combustione e sul funzionamento della stufa.

La legna morbida, con basso potere calorifico, genera una combustione alta e rapida, mentre la legna dura, con potere calorifico alto, brucia lentamente e produce più calore.

L'umidità contenuta nella legna gioca un ruolo importante nel funzionamento della stufa. La legna verde contiene un grado elevato di umidità.

Di conseguenza, la legna verde si accende con difficoltà e deve essere imagazzinata per almeno un anno prima di utilizzarla.

Per una buona preparazione della legna verde è bene dividerla e impilarla in modo che stia a contatto con l'aria asciutta per un anno.

Immagazzinare la legna sopra tavole o blocchi per mantenerla isolata dal terreno, e coprire solo la parte alta della pila. Plastiche o teli che coprono i fianchi della pila di legna ritengono l'umidità e non permettono alla legna di asciugarsi.

Non impilare la legna vicino alla stufa, mantenere sempre le distanze di sicurezza consigliate (Ved PAG.19).

PRECAUZIONE

NON UTILIZZARE FLUIDI CHIMICI O INFIAMMABILI COME BENZINA, NAFTALINA, CHEROSENE, GASOLIO, OLI, PELLETS, CARBONE, LEGNA ARTIFICIALE, O QUALSIASI ALTRO MATERIALE PER ACCENDERE LA STUFA. NON BRUCIARE IMMONDIZIA.

Una volta compresi i controlli della stufa ed aver scelto la legna adatta, si è pronti per accendere il fuoco.

C.- ACCENSIONE DELLA STUFA

Una volta compresi i controlli della stufa e aver scelto la legna adatta, si è pronti per accendere il fuoco.

E' fondamentale che la prima accensione si realizzi lentamente.

La ghisa si deve temprare: un fuoco eccessivo in una stufa nuova può provocare crepe nel ferro o produrre danni in altre parti della struttura. Anche i refrattari delle pareti del focolare devono essere scaldati lentamente per non danneggiarsi.

I refrattari sullo schienale e sul laterale sinistro del focolare hanno la funzione di preservare dagli eccessi termici: mantenerli sempre al loro posto.

Le pietre vulcaniche delle pareti del focolare devono essere riscaldate lentamente per eliminare l'umidità contenuta in esse e nel cemento che le unisce.

All'accensione del primo fuogo la stufa emetterà alcuni fumi e gas.

Ciò è normale ed è dovuto all'evaporazione delle componenti della vernice e degli oli utilizzati per fabbricare la stufa.

Se necessario, aprire una finestra per ventilare la stanza. I fumi e i gas normalmente durano per i primi 10 o 20 minuti di accensione. Gli odori e i fumi spariranno non appena la stufa si sarà “abituata”.

Durante le prime accensioni si possono produrre altri odori dai materiali che stanno nella zona vicina alla stufa. Questi odori scompaiono col tempo. Si possono diminuire aprendo la finestra oppure creando una zona di ventilazione tutt’intorno alla stufa.

Se l’odore persiste, contattare il fornitore della stufa o un servizio tecnico autorizzato.

1. PRIMA ACCENSIONE

a) Aprire la porta e porre sul fondo un paio di tavolette per l’accensione. Collocare alcuni legnetti incrociati sopra le tavolette. I legnetti devono essere circa una decina di pezzi di 10/15 mm di diametro e di 25/40 cm di lunghezza.
b) Aprire completamente il controllo dell’aria primaria.
c) Accendere le tavolette. Lasciare la porta frontale socchiusa, senza chiuderla del tutto, finchè i legnetti non iniziano a bruciare e il tiraggio a salire.
d) Chiudere la porta e lasciare che il fuoco si accenda. Mantenere la porta chiusa durante il funzionamento della stufa. Assicurarsi che la orta del cassetto cenere sia ben chiusa.
e) CONTROLLARE COSTANTEMENTE LA STUFA per mantenere un fuoco lento. Il primo fuoco dovrà scaldare la stufa che però non deve scottare al tocco. Aggiungere alcuni pezzi di legna al fuoco per ottenere una temperatura adeguata alla prima accensione.
f) Una volta che la stufa è calda, ma che non scotti al tocco, chiudere l’aria primaria spostando la leva completamente verso destra, e lasciare che il fuoco si spenga completamente.
g) Lasciar raffreddare la stufa completamente.

La prima accensione, e la prima accensione di ogni stagione, dovranno essere realizzati come descritto sopra. La sua pazienza sarà ricompensata da anni di buon funzionamento della stufa.

NOTA: Poichè le temperature dei gas durante la prima accensione sono basse, la fuliggine si forma piuttosto rapidamente e sporca il vetro della porta. Un fuoco caldo successivamente lo pulirà.

2. ACCENSIONE ORDINARIA

Prima di realizzare un’accensione di funzionamento abituale, se la stufa non è stata utilizzata frequentemente da un po’ di tempo, è consigliabile seguire il procedimento per la prima accensione per minimizzare la tensione di un fuogo forte su una stufa fredda.

Prima di caricare la stufa, assicurarsi che la porta del cassetto cenere sia chiusa e che il cassetto sia al suo posto. Se la porta del cassetto cenere si apre, la stufa potrebbe surriscaldarsi e danneggiarsi.

Per realizzare un’accensione classica, procedere nel modo seguente:

a) Aprire la porta e mettere un paio di tavolette sul fondo del focolare. Collocare alcuni legnetti incrociati sopra le tavolette. I legnetti devono essere circa una decina di pezzi di 10/15 mm di diametro e di 25/40 cm di lunghezza.
b) Aprire completamente il controllo dell’aria primaria spostando la leva completamente verso il basso.
c) Accendere le tavolette. Lasciare la porta frontale socchiusa, senza chiuderla del tutto, finchè i legnetti non iniziano a bruciare e il tiraggio a salire.
d) Chiudere la porta e lasciare che il fuoco si accenda.

e) Una volta che i legnetti hanno preso fuoco, aprire la porta e aggiungere dei ceppi di legni, all'inizio piccoli, per formare la brace. Assicurarsi che i legni stiano lontano dal vetro, per permettere al sistema di pulizia del vetro di funzionare correttamente. Inoltre tenere la porta frontale e quella del cassetto cenere chiuse mentre la stufa è in funzione.

f) Una volta che il fuoco è bello vivo, utilizzare l'aria primaria per regolare l'intensità di funzionamento desiderata. Spostando la leva in avanti, per ottenere un intensità di funzionamento maggiore, o verso l'interno per diminuirla.

Nota: quando si apre la porta per caricare la legna o sistemare i ceppi nella stufa, è consigliabile aprirla dapprima solo un po', aspettare qualche secondo e poi aprirla completamente. Questo procedimento farà sì che il focolare sarà già libero dal fumo quando si aprirà completamente la porta e non lo rilascerà nella stanza. Nello stesso modo, ricaricare su un letto di braci calde e rosse riduce il fumo e ravviva la combustione rapidamente.

3. TIPOLOGIE DI COMBUSTIONE

COMBUSTIONE ALTA: Caricare completamente il focolare con la legna sopra un letto di braci calde e ardenti o sopra le fiamme e aprire completamente il controllo dell'aria primaria. fumaria e la stufa, aiutando così a evitare la creazione e l'accumulo di fuliggine.

COMBUSTIONE MEDIA: posizionare la leva di controllo dell'aria primaria circa a metà corsa, posizione adatta per la necessità di calore dell'area da scaldare. Questa combustione è l'ideale per i periodi in cui la stufa non viene seguita.

COMBUSTIONE BASSA: Chiudere il controllo dell'aria primaria per una combustione lenta. Una bassa intensità di combustione per periodi troppo lunghi non è raccomandabile perchè facilita l'accumulo di fuliggine.

Il sistema di evacuazione deve essere ispezionato frequentemente se si utilizza continuamente una bassa intensità di combustione.

4. PRECAUZIONI SUI FUOCHI ECCESSIVI

Fuoco eccessivo significa che la stufa funziona a temperature superiori a quelle raccomandate nella sezione “TIPOLOGIE DI COMBUSTIONE”. Fuochi eccessivi dovranno essere accuratamente evitati perchè possono causare danni alla stufa.

I segnali di un fuoco eccessivo, anche per brevi periodi di tempo, sono forti ruggiti nella stufa e nel condotto di collegamento alla canna fumaria e decolorazione del tubo della canna.

Fuochi eccessivi possono essere causati da un tiraggio estremo nella canna fumaria, da un combustibile inappropriato o da un'operazione sbagliata.

Correggere una situazione di fuoco eccessivo nel modo seguente:

- TIRAGGIO ECCESSIVO: La depressione del tiraggio non deve essere superiore a 2,5 mm circa. Un tiraggio superiore a questo valore richiede una valvola di riduzione del tiraggio nella canna fumaria.
- COMBUSTIBILE INAPPROPRIATO: Non bruciare carbone, mucchi di legnetti secchi, legna incerata o qualsiasi altra cosa che non sia la legna naturale raccomandata
- ERRORE DI OPERAZIONE: Assicurarsi che tutte le guarnizioni siano in buono stato. Sostituire le guarnizioni sfilacciate o schiacciate. Non accendere la stufa con la porta frontale, laterale o il cassetto cenere aperti.

Controllare la temperatura è il metodo migliore per determinare se la stufa ha un fuoco eccessivo. Se sospettate che la vostra stufa abbia un fuoco eccessivo, contattate immediatamente il vostro fornitore. I danni prodotti da un fuoco eccessivo non sono coperti dalla garanzia. Le conseguenze di un fuoco eccessivo possono includere: deformazioni e bruciature dei pezzi interni, decolorazione e deformazioni delle parti esterne e danni allo smalto.

NOTA: QUALSIASI SEGNO DI FUOCO ECCESSIVO PUO' ANNULLARE LA GARANZIA!

3.- MANUTENZIONE

Si può controllare la temperatura della stufa con un termometro speciale per stufe, posizionandolo nel centro della parte superiore della stessa.

A.- PREVENZIONE DALLA FULIGGINE E PULIZIA.

Per prevenire la formazione di fuliggine:

1. Mantenere la stufa con il controllo dell'aria primaria completamente aperto per 30 minuti al giorno per bruciare la fuliggine depositata all'interno della stufa e del sistema di evacuazione fumi.

2. Dopo aver ricaricato la legna, mantenere la combustione con il controllo dell'aria primaria completamente aperto per 20-30 minuti. In questo modo si assicura in anticipo il funzionamento dell'aria secondaria che, quando è in funzione, minimizza la formazione di fuliggine nella canna fumaria.

Il tubo di collegamento della canna fumaria deve essere ispezionato almeno una volta al mese durante la stagione di utilizzo della stufa per determinare se si è accumulata della fuliggine. Se il residuo accumulato ha uno spessore di 6 mm è necessario eliminarlo per ridurre il rischio di incendio.

Se il vetro si sporca con frequenza, l'intensità della temperatura della combustione è bassa; ciò indica il rischio di formazione della fuliggine.

Il sistema di evacuazione fumi deve essere ispezionato nel collegamento alla stufa e nell'estremo superiore della canna fumaria. Le superfici fredde tendono a creare depositi rapidamente, per questo è importante ispezionare la parte superiore della canna fumaria, poichè è la zona più fredda, al contrario del collegamento alla stufa.

La fuliggine accumulata deve essere eliminata con una spazzola da pulizia creata appositamente per questo scopo.

Per questo è raccomandabile che prima di ogni stagione di utilizzo si faccia fare un'ispezione professionale di tutto il sistema, pulirlo e ripararlo in caso di necessità.

B.- GUARNIZIONI

Le guarnizioni normalmente devono essere sostituite ogni 2 o 3 stagioni, a seconda dell'utilizzo della stufa. Se la sigillatura della porta perde, una nuova guarnizione permette di recuperare una sigillatura adeguata e migliora il funzionamento della stufa. Contatti il rivenditore per ordinare nuove guarnizioni per la sua stufa.

Per sostituire le guarnizioni della porta, procedere nel seguente modo:

1. Per prima cosa togliere la vecchia guarnizione con un utensile o la punta di un coltello
2. Pulire tutte le fessure della guarnizione con una spazzola di ferro, per eliminare i residui di collante e fibra.
3. Applicare un collante apposta per le guarnizioni nelle fessure di alloggiamento.
4. Sistemare la nuova guarnizione nel suo alloggiamento sopra al collante e fissare bene, senza tirarla.
5. Chiudere immediatamente la porta per pressare la guarnizione al suo posto e assicurare una buona sigillatura.

E' richiesto l'uso delle seguenti guarnizioni:

VETRO: 105 cm di lunghezza, 5 mm di spessore (cod. J316)

PORTA FRONTALE SINISTRA: 82 cm di lunghezza, 10 mm di diametro. Cordone nero a bassa densità (Cod. J38).

PORTA FRONTALE DESTRA: 120 c m di lunghezza, 10 mm. di diametro. Cordone nero a bassa densità (Cod. J38).

PORTA LATERALE: 76 cm di lunghezza, 6,5 mm di diametro. Cordone nero a bassa densità (Cod. J14)

PORTA CASSETTO CENERE: 102 cm di lunghezza, 10 mm di diametro Cordon negro de baja densidad (Cód. J38).

2.2.3- VETRO

Non utilizzare la stufa con il vetro della porta rotto. Non sbattere o dare colpi alla porta frontale.

Se si ritiene necessario, si può pulire il vetro della porta con un prodotto per la pulizia Hergom, che le può fornire il suo rivenditore.

Non provare mai a pulire il vetro quando la stufa è in funzione o il vetro è caldo.

La maggior parte delle particelle depositate si possono pulire seguendo le istruzioni di utilizzo del pulitore.

Per pulire particelle difficili, aprire la porta e tirarla verso l'alto per staccarla dalla stufa, lasciando i bulloni di rotazione nella porta (si assicuri di controllare la posizione di bulloni e rondelle per riuscire a rimontare la porta).

Posizionare la porta su un tavolo o un banco da lavoro e applicare il prodotto per la pulizia sul vetro lasciandolo agire per qualche minuto.

Lasciare la porta in posizione orizzontale, per permettere al prodotto di penetrare meglio nella superficie del vetro.

Asciugare il prodotto con un panno morbido.

Importante: Colpire o rigare il vetro compromette la sua integrità. Non usare coltelli ne spugne d'acciaio o altro materiale abrasivo come utensile per pulire il vetro.

Il vetro della porta è ceramico , creato appositamente per l'utilizzo nelle stufe a legna.

Non sostituirlo con nessun altro vetro che non sia quello ceramico creato apposta per l'uso in queste stufe a legna. Per sostituire il vetro contatti il suo rivenditore.

In caso di rottura del vetro è necessario sostituirlo immediatamente.

Contattare il rivenditore di fiducia per ordinare il vetro e i pezzi necessari per la riparazione.

Se sostituite il vetro personalmente, utilizzate guanti da lavoro e occhiali di sicurezza.

Il procedimento per la sostituzione del vetro e delle guarnizioni è il seguente:

1. Aprire la porta e tirarla verso l'alto per staccarla dalla stufa, lasciando i bulloni di rotazione nella porta (si assicuri di controllare la posizione di bulloni e rondelle per riuscire a rimontare la porta).
2. Mettere la porta a faccia in giù orizzontalmente su una superficie liscia.
3. Applicare un olio lubrificante nelle viti dei fermi della porta. Togliere le viti e sollevare i fermi e la fibra ceramica che sta sotto di essi.
4. Sollevare attentamente il vetro danneggiato dalla porta e gettarlo nella spazzatura.
5. Se necessario sostituire il cordone di fibra ceramica. Toglierlo dal suo alloggiamento e pulire bene i residui. Applicare il fissante speciale per guarnizioni e posizionare il nuovo cordone di fibra ceramica con le dimensioni fornite precedentemente.
6. Posizionare il cristallo sulla guarnizione nel suo alloggiamento.
7. Avvitare di nuovo i fermi di ritenzione del vetro posizionando sotto di essi le corrispondenti fibre ceramiche.
8. Rimontare la porta.

D.- RACCOLTA ED ELIMINAZIONE DELLA CENERE

Le ceneri devono essere raccolte quando la stufa è fredda. Utilizzare un guanto protettivo. Utilizzare estrema cautela nel maneggiare, immagazzinare e buttare la cenere.

Per eliminare la cenere dal focolare, procedere nel modo seguente:

1. Smuovere la cenere che si ferma attraverso la griglia con un raschietto o un altro strumento adeguato.
2. Aprire lo scomparto della cenere, girando la maniglia della porta del cassetto cenere in senso orario, ed far scivolare il cassetto con attenzione verso l'esterno.
3. Svuotare la cenere. La cenere deve essere buttata dal cassetto cenere in un recipiente metallico con chiusura ermetica adeguata. Non introdurre nessun altro oggetto o spazzatura nel recipiente. Mettere il coperchio sul recipiente e lasciare che la cenere si raffreddi. Non appoggiare il recipiente su superfici combustibili o pavimenti in vinile, perchè potrebbe essere **molto caldo**.
4. Mentre si raffredda la cenere, mettere il contenitore chiuso su un pavimento non combustibile o all'esterno dell'abitazione, lontano da tutti i materiali combustibili.
5. Se necessario, pulire l'alloggiamento del cassetto cenere.
6. Reinserire il cassetto cenere spingendolo fino in fondo. Assicurarsi che sia posizionato correttamente.

La cenre può anche essere raccolta con una paletta attraversp la porta laterale o frontale.

La cenere deve rimanere nel contenitore chiuso finchè tutte le braci non siano completamente fredde.

Non mettere MAI la cenere in recipienti di legno o plastica, nè in sacchetti di carta o plastica, indipendentemente dal tempo in cui il fuoco si è spento. Le braci all'interno del letto di ceneri rimangono calde per molto tempo una volta eliminate dal focolare.

E.- GHISA

La parti esterne in ghisa sono vetrificate con smalto maiolicato o verniciate.

Gli smalti si possono pulire con un puliscivetri generico. Nella maggior parte dei casi è sufficiente passarli con un panno leggermente umido (non bagnare le parti verniciate o rischiano di ossidarsi se non vengono asciugate in tempo).

Con l'uso, potrebbe apparire una rete sottile di crepe lineari sotto la superficie dello smalto, Queste crepe sono naturali, dovute ai processi di raffreddamento e riscaldamento, e non rappresentano un difetto.

Non utilizzare panni umidi per pulire le parti verniciate.

La vernice speciale utilizzata resiste fino a temperature di 600 °C. Se decide di restaurare la sua stufa, consulti il suo rivenditore per procurarsi questa vernice speciale.

F.- CONTROLLI

La sua stufa è un apparato sottoposto a temperature estreme e all'effetto corrosivo dei residui della combustione. Il mantenimento periodico è essenziale per ottenere una maggiore durata e un migliore dunzionamento della stessa. Per questo raccomandiamo di effettuare con frequenza i seguenti controlli:

DURANTE LA STAGIONE DI UTILIZZO

a) Ispezionare visivamente la canna fumaria. Pulire la fuliggine e il catrame se hanno iniziato a depositarsi sulle pareti interne della stufa.

b) Verificare che la porta si chiuda ermeticamente, regolarla se necessario.

ALLA FINE DELLA STAGIONE

a) Ispezionare e pulire la canna fumaria.

b) Passare l'apirapolvere all'interno della stufa e ispezionarla. La fuliggine e il catrame che si accumulano sulle pareti della stufa ne riducono il rendimento.

c) Controllare le guarnizioni della porta. Queste devono essere sostituite quando non chiudono perfettamente.

F.- COLLEGAMENTO E CANNA FUMARIA

1.- ISPEZIONE

Alcuni tratti di tubo speciale e a forma di "T" fanno sì che l'ispezione e il mantenimento siano relativamente semplici.

Smontando il tappo inferiore della "T" si può pulire dall'altro l'insieme dei tubi per mezzo di una spazzola apposita.

I residui che si staccano dall'interno dei tubi si possono raccolgiere in una borsa della spazzatura o in un secchio nella parte inferiore della canna fumaria, Uno specchio collegato ad un angolare permette una semplice ispezione della canna fumaria.

Se la canna fumaria è in muratura, si raccomanda di installare una porticina per la pulizia e l'ispezione periodica della stessa. Normalmente questa porticina è situata nella parte più bassa della canna fumaria (per esempio nel seminterrato di una casa.).

Se la canna fumaria in muratura è stata costruita senza una porta di pulizia, le ispezioni si effettueranno dal punto di collegamento della stufa con la canna fumaria.

2.- PULIZIA

Il modo più efficace per pulire una canna fumaria è per mezzo di una spazzola appropriata. Queste spazzole devono avere una sezione il più vicino possibile a quella della canna fumaria.

Per ritardare la pulizia generale, consigliamo l'utilizzo periodico del prodotto Antifuliggine Hergom, che si può trovare presso i nostri Distributori.

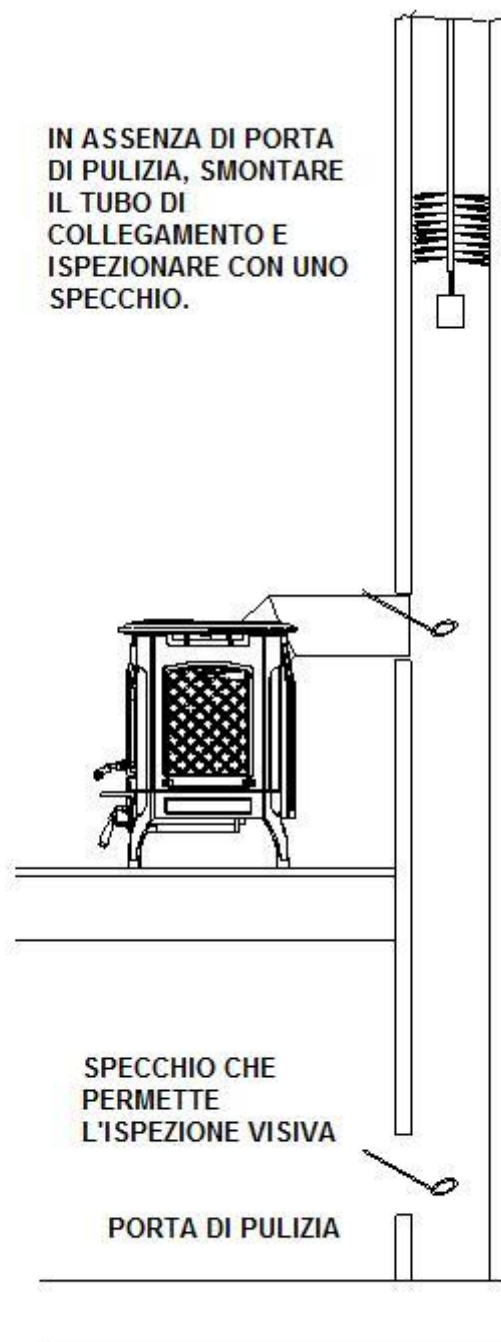



Fig.14

5.- PRODOTTI PER LA CONSERVAZIONE

Industrias HERGÓM S.A. mette a sua disposizione una serie di prodotti per la conservazione della sua stufa e della canna fumaria:

Vernice anticalore, pasta refrattaria, antifuliggine, tavolette per l'accensione, pulisci vetri ecc...

Fig. 15

6.- SICUREZZA

A.- PROCEDIMENTI GENERALI

Esistono alcuni rischi che bisogna tenere in considerazione nel momento in cui si fa funzionare una stufa a combustibile solido, qualsiasi sia la marca. Questi rischi si possono minimizzare se si seguono le istruzioni e le raccomandazioni fornite in questo manuale.

Di seguito forniamo una serie di norme e consigli, ma soprattutto raccomandiamo di utilizzare il comune buonsenso:

1.- Non scaldare eccessivamente e per un tempo prolungato la stufa.

2.- Tenere alla distanza minima di sicurezza di 0,90 m qualsiasi materiale combustibile (mobili, tende, abiti, ecc.)

3.- La cenere deve essere svuotata in un recipiente metallico e posta al di fuori dell'abitazione.

4.- Non utilizzare combustibili liquidi per accendere la stufa. Tenere a distanza qualsiasi liquido infiammabile (benzina, petrolio, alcol, ecc.)

5.- Ispezionare periodicamente la canna fumaria e pulirla ogni volta che sia necessario.

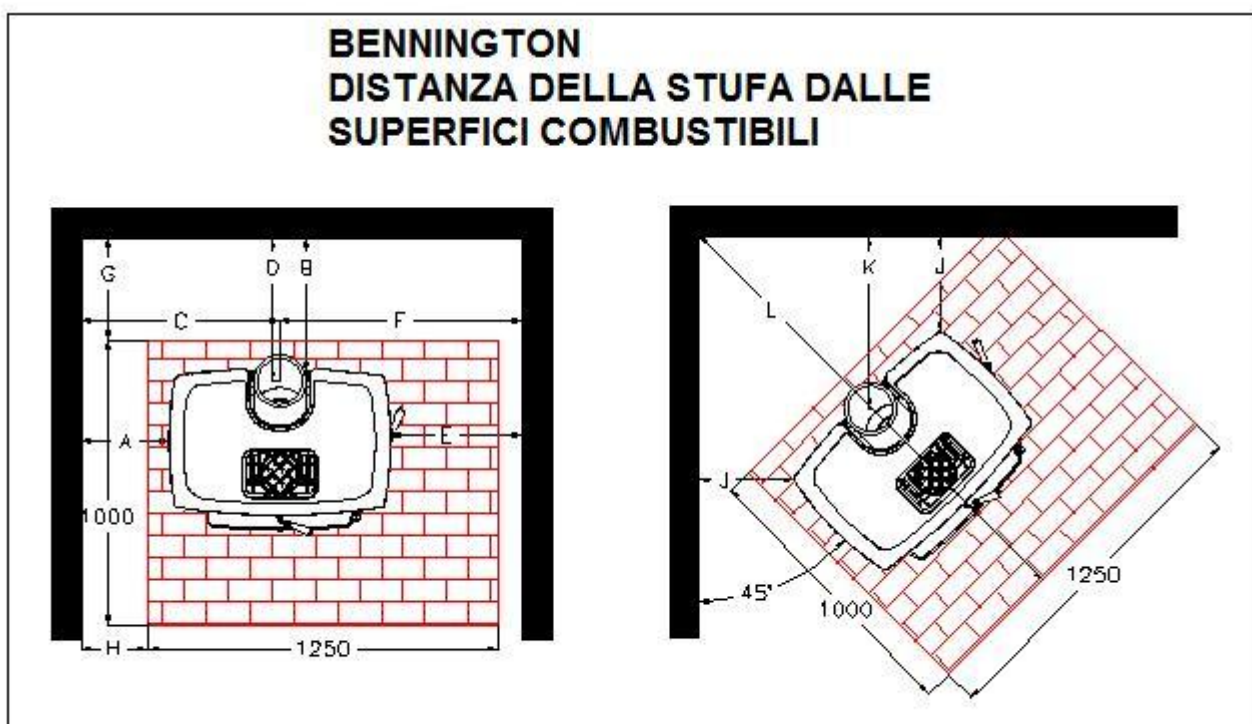
6..- Non posizionare la stufa vicino a pareti combustili.

Avvertenza:
Gli apparecchi a gas/legna/pellet si scaldano durante il funzionamento. Di conseguenza, è necessario agire con prudenza e non avvicinarsi eccessivamente, soprattutto evitare che si avvicinino bambini, anziani o altre persone che necessitano attenzioni particolari così come gli animali domestici mente l'apparecchio è acceso.
Assicurarsi che i bambini o altre persone senza familiarità con il funzionamento dell'apparato siano sempre controllate da persone responsabili quando si avvicinano ad esso.
Per proteggersi dalle bruciature e per evitare l'avvicinamento di bambini o altri soggetti collocare un tagliafuoco o un separatore.
Raccomandiamo l'utilizzo di guanti ignifughi per toccare l'apparecchio.

B.- DISTANZE DALLE SUPERFICI COMBUSTIBILI

Quando si posiziona la stufa, tenere in considerazione le distanze di sicurezza necessarie, tanto dalla stufa come dalla canna fumaria, delle superfici combustibili (pareti in legno o con carta da parati, pavimento in legno, ecc.)

Se si realizzano delle protezioni adeguate da queste superfici, tali distanze possono essere ridotte (fig.14). Le stesse distanze devono essere rispettate quando il rivestimento delle pareti o delle zone in prossimità della stufa sia suscettibile di deterioramento o deformazione per effetto della temperatura (vernici, P.V.C., ecc.)

DISTANZE DALLE SUPERFICI	PARETI PARALLELE								PARETI OBLIQUE		
	A	B	C	D	E	F	G	H	J	K	L
COLLEG. PARETE SEMPLICE	300	460	680	500	460	840	350	230	330	600	1700
COLLEG. PARETE DOPPIA	300	400	680	450	460	840	300	230	330	600	1650

7.- PROBLEMI DI TIRAGGIO

È' riportato di seguito un elenco dei problemi comuni a qualsiasi tipo di stufa. Tutti questi problemi si possono risolvere e a volte richiedono solo una piccola regolazione per ripristinare il normale funzionamento della stufa.

Occorre anche ricordare che il tempo incide sul funzionamento della stufa.

Se il fumo fuoriesce dalla stufa, è probabile che la causa sia la seguente:

- Se la canna fumaria è di nuova costruzione:

a) Il tiraggio è insufficiente.

b) La sezione o l'altezza non è quella giusta.

c) È presente qualche strozzatura nell'insieme.

- Se la canna fumaria è preesistente:

a) La canna fumaria è parzialmente ostruita dalla fuliggine.

b) Si è verificata qualche rottura interna o esterna da cui entra aria.

c) La sezione o l'altezza della canna fumaria sono inferiori a quanto richiesto dal nuovo apparecchio.

Vedi il capitolo II.- INSTALLAZIONE e leggere attentamente la sezione B.- CANNE FUMARIE del capitolo II.

Ecco una guida che aiuta a risolvere eventuali problemi della stufa:

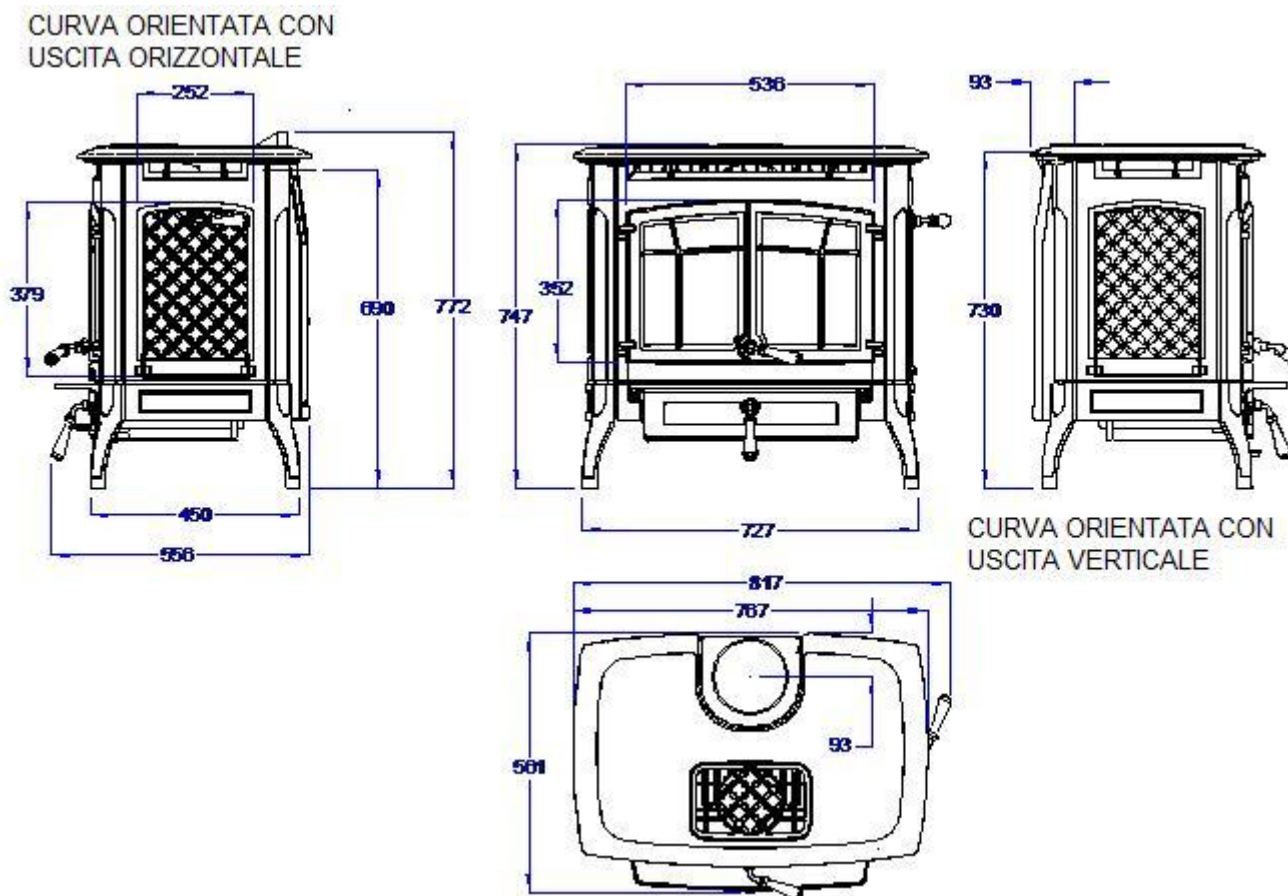
A.- GUIDA ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

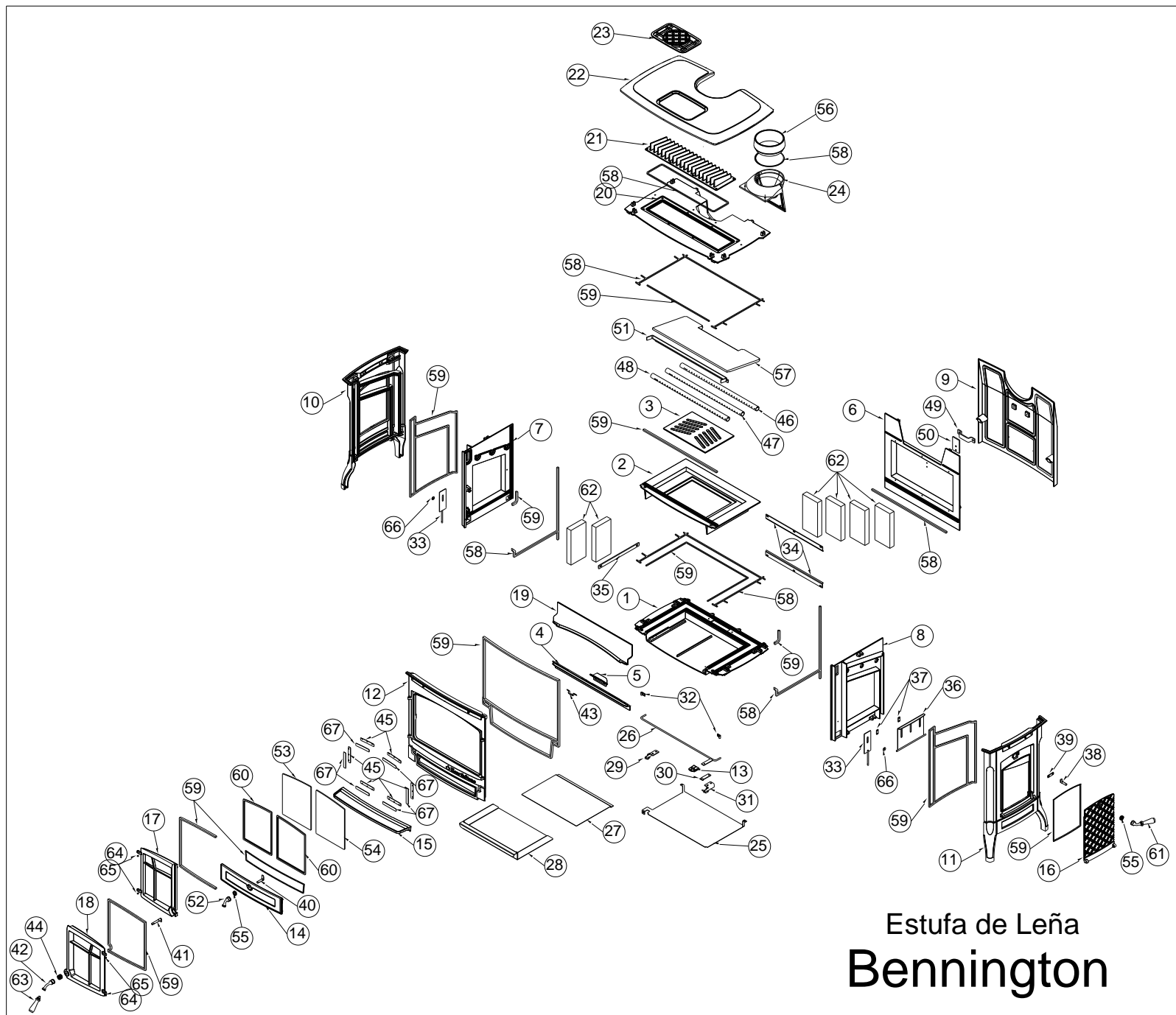
PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Esce fumo dalla stufa	Uso inadeguato della stufa	Aprire completamente l'aria primaria per un minuto. Poi aprire la porta.
	Canna fumaria fredda	Preriscaldare la canna fumaria se la stufa molto fredda quando si accende.
	Canna fumaria ostruita	Ispezionare la canna fumaria e l'attacco per accertarsi che non vi siano costruzioni o un accumulo eccessivo di creosoto.
	Canna fumaria sovradimensionata	Installare la canna fumaria con il diametro giusto.
	Canna fumaria stretta	Installare un tiraggio indotto oppure sostituire la canna fumaria.
	Canna fumaria troppo corta	Allungare la canna fumaria.
	Canna fumaria con infiltrazioni.	Sigillare gli attacchi dei tratti di canna fumaria e la presenza di sporco negli eventuali sportelli.
	Presenza di un altro apparecchio collegato a la canna fumaria	Disinserire l'altro apparecchio e sigillare l'imboccatura.
CONTRACCOLPI D'ARIA O ACCUMULO DI GAS.	Uso inadeguato della stufa	Aprire completamente il controllo dell'aria primaria della stufa un minuto prima di aprire la porta e lasciarla completamente aperta per qualche minuto ogni volta che si carica la legna.
	Livello di combustione estremamente basso	Usare la stufa ad un livello di combustione più adatto.
	Accumulo eccessivo di cenere.	Svuotare più spesso il cassetto per la cenere.
COMBUSTIONE FUORI CONTROLLO O BASSA.	Porta chiusa male o aperta	Chiudere bene la porta o sostituire le guarnizioni di tenuta.
	Tiraggio eccessivo	Controllare l'impianto. Abbassare il livello di combustione o installare una valvola rompitiraggio.
	Pasta refrattaria sigillante deteriorata	Sigillare di nuovo la stufa con cemento refrattario.
	Canna fumaria troppo lunga	Accorciare la canna fumaria o installare una valvola rompitiraggio.
	Canna fumaria sovradimensionata	Installare di nuovo la canna fumaria con il diametro giusto.
	Venti forti	Installare un comignolo.
	Tiraggio eccessivo	Il tiraggio superiore a 2,5 mm.c.a. può essere corretto con l'installazione di una valvola rompitiraggio.
CALORE INSUFFICIENTE	Legna di cattiva qualità o verde	Usare solo legna fatta seccare all'aria, preferibilmente per almeno un anno.
	Livello basso di combustione	Fare funzionare la canna fumaria ad un livello maggiore.
	Spifferi d'aria nella canna fumaria	Sostituire la canna fumaria con un sistema prefabbricato e coibentato oppure con una canna fumaria in muratura con le misure adeguate.
	Esterna della canna fumaria molto freddo.	Installare di nuovo la canna fumaria o coibentarla.
	Canna fumaria o tubo di attacco che trasuda	Ispezionare l'impianto.
	Perdita di calore eccessiva in casa	Sigillare le finestre e le aperture della casa.
SMALTO DANNEGGIATO	Uso inadeguato della stufa	Evitare un fuoco eccessivo nella stufa. Controllare la temperatura della stufa. Usare solo legna adatta.
	Tiraggio eccessivo	Controllare il tiraggio. Può essere necessaria una valvola rompitiraggio. Fare funzionare la stufa ad un livello di combustione basso.

8.- DATI TECNICI

Specifiche della stufa HERGÓM mod. BENNINGTON

Potenza massima	LEGNA (Tipo rovere, faggio…)	17,5 Kw (*)
Contiene ceppi di legna di lunghezza fino a:		570 mm.
Porta frontale:	Altezza	352 mm.
	Larghezza	536 mm.
Porta laterale:	Altezza	379 mm
	Larghezza	252 mm
Collarino fumi		150 mm. ϕ Int.
Canna fumaria metallica		150 mm. ϕ
Altezza raccomandata della canna fumaria		5 a 6 metri (**)
Canna fum. in muratura, minimo consigliato		175 x 175 mm.
Uscita fumi		A 45°
Controllo aria primaria		Regolazione manuale
Alimentazione aria secondaria		Sistema Venturi
Peso		210 Kg.

(*) Valore approssimato. Questo dato può variare in funzione delle caratteristiche particolari di ogni installazione e della qualità del combustibile utilizzato.
(**)Per altezze differenti consultare il Fornitore o il Produttore. (Valori approssimativi.)

INDUSTRIAS HERGÓM, S.A., declina ogni responsabilità per danni causati da modifiche non autorizzate per iscritto effettuate sul prodotto, nè per quelli causati da installazioni difettose.
Allo stesso modo si riserva il diritto di modificare i propri prodotti senza preavviso.
La responsabilità per vizio di fabbricazione sarà sottoposta alla prova dei tecnici specializzati dell'Azienda, ed è in ogni caso limitata alla riparazione o sostituzione del prodotto, escludendo i lavori e i deterioramenti che detta riparazione possa comportare.

9.- COMPONENTI DEL FOCOLARE

N°	CÓDICE	DESCRIZIONE
1	HP00122	FONDO
2	HP00123	CORNICE GRIGLIA
3	HP00124	GRIGLIA
4	HP00125	DEFLETTORE INFERIORE ARIA VETRO
5	HP00126	EFFUSORE ARIA PRIMARIA
6	HP00127	SCHIENALE INTERNO
7	HP00128	LATERALE INTERNO SINISTRO
8	HP00129	LATERALE INTERNO DESTRO
9	HX00130	SCHIENALE ESTERNO
10	HX00131	LATERALE ESTERNO SINISTRO
11	HX00132	LATERALE ESTERNO DESTRO
12	HX00133	FRONTALE
13	HX00134	LEVA CONTROLLO ARIA
14	HX00135	PORTA CASSETTO CENERE
15	HX00136	VASCHETTA
16	HX00137	PORTA LATERALE DESTRA
17	HX00138	PORTA FRONTALE SINISTRA
18	HX00139	PORTA FRONTALE DESTRA
19	HP00140	DEFLETTORE SUPERIORE ARIA FRONTALE
20	HP00141	TOP INTERNO
21	HP00142	SCAMBIATORE DI CALORE
22	HX00143	TOP ESTERNO
23	HX00144	GRIGLIA TOP ESTERNO
24	HP00675	USCITA FUMI
25	CP00185	PROTETTORE FONDO
26	CL00191	LEVA CONTROLLO ARIA PRIMARIA
27	CP00186	ALLINEATORE CASSETTO CENERE
28	CP00187	CASSETTO CENERE
29	CP00192	CERNIERA SINISTRA PORTA CASSETTO CENERE
30	CP00193	SUPPORTO CONTROLLO ARIA PRIMARIA
31	CP00194	CERNIERA DESTRA PORTA CASSETTO CENERE
32	CP00195	FERMO DEL CONTROLLO ARIA PRIMARIA
33	CP00196	VALVOLA CONTROLLO ARIA PRIMARIA
34	CP00197	SUPPORTO REFRATTARI SCHIENALE
35	CP00198	SUPPORTO REFRATTARI LATERALI
36	CP00199	CERNIERA FERMAPORTA LATERALE
37	CP00200	FERMO CERNIERA PORTA LATERALE
38	Q00088	GANCIO CHIUSURA PORTA LATERALE
39	CP00201	LASTRA CHIUSURA PORTA LATERALE
40	Q00089	GANCIO CHIUSURA PORTA CASSETTO CENERE
41	Q00090	GANCIO CHIUSURA PORTA FRONTALE
42	Q00091	MECCANISMO CHIUSURA PORTA FRONTALE
43	CP00202	LASTRA CHIUSURA PORTA FRONTALE
44	Q00223	MOLLA CHIUSURA LUNGA
45	CP00204	FERMA VETRO
46	CL00188	TUBO ARIA SECONDARIA N°1
47	CL00189	TUBO ARIA SECONDARIA N°2
48	CL00190	TUBO ARIA SECONDARIA N°3
49	CP00205	FERMA SUPPORTO SCHIENALE
50	CP00206	FERMA SUPPORTO INTERNO SCHIENALE
51	CL00207	SUPPORTO DEFLETTORE

52	Q00092	MECCANISMO CHIUSURA PORTA LAT. E CASS. CEN.
53	Q00083	VETRO PORTA SINISTRA
54	Q000830	VETRO PORTA DESTRA SERIGRAFATA
55	Q00272	MOLLA CHIUSURA CORTA
56	HP00293	COLLARINO ADATTATORE
57	J0206	PIASTRA CERAMICA DEFLETTORE
58	J14	GUARNIZIONE FIBROCERAMICA 1/4''
59	J38	GUARNIZIONE FIBROCERAMICA 3/8''
60	J316	GUARNIZIONE FIBROCERAMICA 3/16''
61	6005782	MANIGLIA COMPLETA PORTA
62	J0102	MATTONELLE REFRATTARIE
63	6005773	MANIGLIA MANO FREDDA
64	Q00086	GHIERA Ø9,5 X Ø4,8 X 3L
65	Q00085	GHIERA Ø9,5 X Ø4,8 X 4,8L
66	Q00087	SEPARATORE VALVOLA ARIA PRIMARIA
67	J0209	GIUNTA CERAMICA PIANA DEL VETRO 80X10X3

-PONER TARJETA BENNINGTON (EN EL MANUAL EN ESPANOL ESTA LA TARJETA DE LA HERITAGE)-

RECOMENDACIÓN MEDIOAMBIENTAL

Industrias Hergóm S.A. Le recomienda la utilización del embalaje (madera y cartón) que acompaña al aparato como combustible en los primeros encendidos del aparato. De esta forma contribuye al **aprovechamiento de los recursos** y a la **minimización de los residuos solidos.**

ENVIRONMENTAL RECOMMENDATION

Industrias Hergóm S.A. Recommends using the packaging (wood and cardboard) That comes with the device as fuel for the first times you light your **Hergóm** product. This is a way of contributing to the **better use of resources** and to **reducing solid waste**.

CONSIGLIO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Industrias Hergóm S.A. Consiglia di usare l'imballaggio (legno e cartone) Dell'apparecchio come combustibile per le prime accensioni. In tal modo si contribuisce Allo **sfruttamento delle risorse** e alla **minimizzazione dei rifiuti solidi.**

RECOMENDAÇÃO AMBIENTAL

Industrias Hergóm S.A. Recomenda a utilizacão da embalagem (madeira e cartão) Que acompanha o aparelho, como combustível nos primeros a acendimentos do mesmo. De esta forma contribui para o **aproveitamento dos recursos** e para a **minimizacão dos resíduos sólidos.**

RECOMMANDATION ENVIRONNEMENTALE

Industrias Hergóm S.A. Vous recommande d'utiliser l'emballage (bois et carton) Qui accompagne l'appareil comme combustible lors des premiers allumages de l'appareil. Vous contribuerez ainsi à la **bonne utilisation des ressources** et à la **minimisation des résidus solides.**

CODIGO: C03190